

# SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XII LEGISLATURA -----

## 12<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

---

13<sup>o</sup> Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 24 OTTOBRE 1995

---

**Presidenza del vice presidente MANARA**

### INDICE

#### INTERROGAZIONI

PRESIDENTE .....	Pag. 2, 3
CONDORELLI, <i>sottosegretario di Stato per la sanità</i> .....	3
PIERONI ( <i>Progr. Verdi-La Rete</i> ) .....	3

---

---

*I lavori hanno inizio alle ore 16.*

#### INTERROGAZIONI

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

**PIERONI.** – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro del tesoro e al Ministro della sanità.* – Premesso:

che il settimanale «Epoca» del 30 luglio 1995 ha pubblicato la lettera del cittadino Giancarlo Rossi, residente al Lido di Ostia (Roma), via Marino Fasan 41, da sette mesi ricoverato all'ospedale San Camillo di Roma, reparto Marchiafava, secondo piano;

che nella lettera suddetta Giancarlo Rossi, che ha 47 anni e tre figli, spiega di essere affetto dal morbo di Burger, arteriopatia agli arti superiori e inferiori: «Sono stato amputato a tutte e due le gambe – scrive Rossi – e da sette mesi sono ricoverato al San Camillo di Roma. La malattia avanza: mi hanno già tagliato i pollici di entrambe le mani, sono pieno di piaghe da decubito e mi si è rotta la sedia a rotelle. Solo un mese fa mi è stata riconosciuta l'invalidità, ma parziale, che avevo richiesto nel 1993. Tutto questo benchè io sia privo delle gambe e abbia diritto all'accompagnamento. Per sopravvivere in quelle condizioni godo di una pensione di 350.000 lire al mese, perchè, nonostante la mia malattia sia cronica e invalidante, un tenente colonnello medico non volle riconoscerla tale, dopo che già in sede di commissione ospedaliera mi avevano giudicato invalido al 100 per cento con l'indennità di accompagnamento. La mia domanda di invalidità – si legge sempre nella lettera pubblicata da «Epoca» – è la numero 0011273 del 25 gennaio 1995, con visita medica effettuata all'ospedale Giovan Battista Grassi di Ostia. Al Ministero del tesoro la pratica è la numero 84400/Vic»;

che da quando la malattia è iniziata, nel 1989, Giancarlo Rossi ha subito 10 ricoveri e 7 interventi chirurgici,

si chiede di sapere:

se quanto descritto in premessa corrisponda al vero;

se i Ministri in indirizzo non ritengano indispensabile e urgente intervenire direttamente perchè al cittadino in questione, celermente e senza ulteriori travagli burocratici e umilianti controlli, sia riconosciuta l'invalidità al 100 per cento e la relativa indennità di compagno;

come si intenda risarcire Giancarlo Rossi per il tempo perduto e i diritti violati;

se si intenda accertare chi sia il tenente colonnello medico citato nella lettera e verificare il suo modo di operare, prendendo gli eventuali necessari provvedimenti almeno relativamente al caso descritto in premessa.

(3-00835)

CONDORELLI, *sottosegretario di Stato per la sanità*. Signor Presidente, mi spiace di dover comunicare che il Ministero della sanità si trova nell'impossibilità di rispondere all'interrogazione presentata dal senatore Pieroni, essendo la materia sottratta alle proprie dirette attribuzioni. Tuttavia il Ministero ha da tempo interpellato, attraverso il Commissariato di Governo nel Lazio, le autorità sanitarie territorialmente interessate nonché il Ministro del tesoro, ed è in attesa degli indispensabili dati di valutazione di loro competenza.

Mi impegno peraltro, anche a nome del Ministro, a fornire al più presto una adeguata risposta all'interrogazione, chiedendone l'iscrizione all'ordine del giorno dei lavori di questa Commissione non appena acquisite le necessarie informazioni dai soggetti interpellati.

PIERONI. Signor Presidente, confido nella sua sensibilità e in quella dei colleghi, che ritengo di poter dare per acquisita. Sono quanto meno perplesso, ma non voglio fare della demagogia di fronte ad un caso umano così grave. Spero che il Governo riesca a mantenere l'impegno che ha pubblicamente assunto in Commissione, e quindi prendo atto di quanto ha detto il sottosegretario Condorelli.

Certo, se per una volta si riuscisse in questo paese a guardare ai fatti anziché all'ordinaria burocrazia, forse si potrebbero conseguire maggiori risultati. Una persona senza gambe e braccia non riesce ad avere la pensione di invalidità: è una vicenda paradossale, resa di pubblico dominio da un settimanale. Mi affido alla sua sensibilità, signor Sottosegretario, affinché si dia risposta quanto prima, con una comunicazione pubblica e di merito, al caso del signor Giancarlo Rossi. Confido nella reciproca volontà di dare seguito all'impegno assunto.

PRESIDENTE. Senatore Pieroni, da parte mia ha l'assicurazione che solleciterò questa risposta presso il Ministro competente, quindi l'interrogazione verrà iscritta nuovamente all'ordine del giorno dei lavori della Commissione.

Lo svolgimento di interrogazioni è così esaurito.

*I lavori terminano alle ore 16,10.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Referendario parlamentare reggente l'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT.SSA GLORIA ABAGNALE

